

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00122812
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700122812

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Brienza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1730
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	manifattura francese
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	71
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta presenta in fondo alla colonna ricamato e applicato stemma sormontato da cappello con nappe.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	n.i.
STMP - Posizione	in fondo alla colonna

STMD - Descrizione	Scudo accartocciato a campo unico. Interno: aquila frontale con serpente tra le zampe, cimata a sinistra da sole raggiante
NSC - Notizie storico-critiche	Il damasco broccato adoperato per confezionare l'arredo, donato alla chiesa da un Arcivescovo da identificare, rientra, per il disegno adottato, fra i tessuti denominati "bizarres" ed è collocabile tra la fine del secondo ed il terzo decennio del '700. Appartiene, infatti, alla fase conclusiva di stile caratterizzato dalla presenza di elementi naturalistici che si sostituiscono gradatamente a quelli prettamente astratti degli anni precedenti. Foglie e fiori, resi con forme e colori più naturali, diventano quindi i soggetti principali del disegno rispetto ai motivi fantastici condotti in oro. Inoltre lo sviluppo dei tralci si struttura in teorie verticali ondulate, preludio delle soluzioni a "meandro" di metà Settecento. Per la scarsità di precise conoscenze rispetto ai centri produttori di tali tessuti resta da chiarire l'appartenenza del damasco a manifatture francesi o italiane.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 45759 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	De Savino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	